

— IL RACCONTO —

Maturità invenzione di Venditti? No, del cinema

di **DIEGO PISATI**

«La Maturità altro non è che una grande invenzione di Mr Antonello Venditti», cantano, in 79, i Pinguini Tattici Nucleari. Bravi ma sbagliano, lo documenta il nostro cinema che di questa prova si è occupato ben prima che il cantautore romano incidesse *Notte prima degli esami*. A partire da *Terzo liceo*, del



1954, di Luciano Emmer, che - come ricorda Davide Boero nel saggio *Storia cinematografica della scuola italiana* edito da Lindau - parte inquadrando una lavagna con la scritta: "Lasciate ogni speranza o voi che entrate che tanto la licenza non la pigliate". Ampio spazio agli orali lo riserva Nanni Moretti in *Ecce Bombo*, del 1978.

[segue a pagina 26](#)

SEGUE DALLA PRIMA

Maturità invenzione di Venditti? No, del cinema

Due gli studenti, "preparati" da Michele Apicella (alter ego del regista), uno accompagnato dallo sconosciuto poeta contemporaneo oggetto della sua tesina e l'altro sinceramente spiazzato dal fatto che il presidente della commissione non condivide il giudizio «30 anni di malgoverno democristiano».

Politica anche in *Diavolo in corpo*, del 1986, di Marco Bellochio. Il presidente di commissione rimprovera allo studente di leggere e commentare Dante correttamente ma con distacco e gli chiede se per caso sia di CL o marxista ricevendo come risposta un disarmante: «No, mi spiace».

In *Ovosodo*, 1997, di Paolo Virzì, il liceale Piero (Edoardo Gubellini) dopo avere demolito Carducci, Pascoli, Manzoni e D'Annunzio «il peggio di tutti», rivela di preferire loro Benni, Pennac, Andrea Pazienza e Nelson Mandela. Boccia.

L'autentico botto - pluripremiato, 12.496.000 euro l'incasso - lo fa, nel 2006, *Notte prima degli esami*, di Fausto Brizzi. Commedia ambientata nella Roma del 1989, tutta giocata sulla preparazione alla Maturità, con tanto di orale in cui Luca (Nicolas Va-

Altra pietra miliare, anche in questo caso con sequel, è *Immaturo*, del 2011, in cui Paolo Genovese immagina che degli ex liceali, compresa Eleonora, impersonata dalla busestese Anita Caprioli, siano costretti a tornare sui banchi 20 anni dopo perché il titolo di studio che hanno in mano è un pezzo di carta straccia. Accarezzano il tema *Che ne sarà di noi*, 2004, di Giovanni Veronesi, e, entrambi, nel 2016, *Piuma*, di Roan Johnson e *L'estate addosso*, di Gabriele Muccino. Si procurano in anticipo le tracce del primo scritto tanto *Il portaborse* (Silvio Orlando), 1991, Daniele Luchetti, quanto, però sbagliando, gli insegnanti di *Arrivano i prof!*, 2018, di Ivan Silvestrini ma l'ultimo capitolo degno di nota lo ha scritto *Classe Z*. Girato nel 2017 da Guido Chiesa, racconta di come "i casi senza speranza" della Quinta H riescano a passare. In barba al preside, loro nemico giurato.

Diego Pisati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



poridis, foto), amore segreto di Alice, interpretata dalla luinese Sarah Maestri, fronteggia "il Carogna" - un grande Giorgio Faletti - che, dopo avergli annunciato domande su Leopardi, gli chiede il Carducci. Uscito l'anno dopo, *Notte prima degli esami* - Oggi in avvio propone il protagonista alle prese con varie Maturità nel corso del tempo: balilla, teddy boy e figlio dei fiori.